

L'INFORMATORE

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO CERMENTATE

telefoni: 031/77.18.12 - 77.14.09 - 72.21.78 - fax: 031/77.15.88

www.parrocchiadicermentate.it - e-mail: info@parrocchiadicermentate.it

INTENZIONI PER LA PREGHIERA

17 gennaio

Giornata del dialogo tra Cattolici ed Ebrei

Crescere nella fede, favorire una conoscenza più approfondita della tradizione ebraica vivente, educare alla comprensione e al dialogo, promuovere una sincera amicizia con i fratelli ebrei e condannare ogni forma di razzismo per collaborare secondo giustizia alla edificazione della pace, sono le intenzioni di preghiera che l'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo della CEI propone per la Giornata.

Il dialogo quando parte dalla medesima fonte diventa più facile, ci si scopre fratelli che coinvolti dall'amore dell'unico Dio, hanno la forza di testimoniare la salvezza.



18-25 gennaio

Settimana di preghiera per l'unità dei Cristiani

Appuntamento ecumenico ormai tradizionale per le comunità cristiane. Siamo chiamati a realizzare la preghiera di Gesù per i suoi discepoli: "Udranno la mia voce, e diventeranno un unico gregge con un solo pastore".

Quest'anno la Settimana ha per tema il testo di Matteo 18,20: "Se due o tre si riuniscono per invocare il mio nome, io sono in mezzo a loro" ed è stato scelto dalle Chiese cristiane di Irlanda, dopo una tragica storia di divisioni e conflitti.

I rappresentanti delle Chiese cristiane hanno sottoscritto un messaggio comune

"Nessuna forza umana - si legge - può essere così grande come quella che deriva dall'essere riuniti insieme nel segno della fede".

L'indicazione evangelica "due o tre" è significativa, perché evidenzia che Gesù Cristo non si rallegra dei grandi successi. Non sono le folle, le grida della moltitudine ad essere esaudite, ma la preghiera sincera anche di due o tre che sono riuniti nel suo nome. Due o tre rappresentano una pluralità e un dono. Come tante persone diverse hanno sensibilità e doni differenti, così tante espressioni diverse della fede in Cristo sono una ricchezza.

L'INSEGNAMENTO DELLA CHIESA



Il Papa rivolgendosi agli Amministratori della Regione Lazio il 12 gennaio scorso, dopo aver ricordato le esortazioni rivolte da Giovanni Paolo II, in occasione della sua visita in Campidoglio, il 15 gennaio 1998: "Il Signore ti ha affidato, Roma, il compito di essere nel mondo "prima inter Urbes", faro di civiltà e di fede.

Sii all'altezza del tuo glorioso passato, del Vangelo che ti è stato annunciato, dei Martiri e dei Santi che hanno fatto grande il tuo nome. Apri, Roma, le ricchezze del tuo cuore e della tua storia millenaria a Cristo. Non temere. Egli non umilia la tua libertà e la tua grandezza. Egli ti ama e desidera renderti degna della tua vocazione civile e religiosa, perché tu continui ad elargire i tesori di fede, di cultura e di umanità ai tuoi figli e agli uomini del nostro tempo", il Papa ci offre in sintesi l'insegnamento della Chiesa su realtà importanti, oggi di frequente messe in discussione. Accogliamo le sue parole.

"La **famiglia** rappresenta il terreno assai sensibile, e decisivo per la formazione e la felicità delle persone come per il futuro della società. Il matrimonio e famiglia non sono in realtà una costruzione sociologica casuale, frutto di particolari situazioni storiche ed economiche. Al contrario, la questione del giusto rapporto tra l'uomo e la donna affonda le sue radici dentro l'essenza più profonda dell'essere umano e può trovare la sua risposta soltanto a partire da qui.

Il **matrimonio** come istituzione non è quindi una indebita ingerenza della società o dell'autorità, l'imposizione di una forma dal di fuori, è invece esigenza intrinseca del patto dell'amore coniugale. Non si tratta di norme peculiari della morale cattolica, ma di verità elementari che riguardano la nostra comune umanità: rispettarle è essenziale per il bene della persona e della società. Esse interpellano quindi anche le responsabilità degli Amministratori in una duplice direzione. Da una parte, sono quanto mai opportuni tutti quei provvedimenti che possono essere di sostegno alle giovani coppie nel formare una famiglia e alla famiglia stessa nella generazione ed educazione dei figli.

Dall'altra parte, è un grave errore oscurare il valore e le funzioni della famiglia legittima fondata sul matrimonio, attribuendo ad altre forme di unione impropri riconoscimenti giuridici, dei quali non vi è, in realtà, alcuna effettiva esigenza sociale.

Uguale attenzione ed impegno richiede la tutela della **vita umana nascente**: occorre aver cura che non manchino di concreti aiuti le gestanti che si trovano in condizioni di difficoltà ed evitare di introdurre farmaci che nascondano in qualche modo la gravità dell'aborto, come scelta contro la vita.

Infine in una società che invecchia diventano sempre più rilevanti l'**assistenza agli anziani** e tutte le complesse problematiche attinenti alla cura della **salute** dei cittadini. Incoraggio tutti gli sforzi atti alla cura degli ammalati e sono lieto per lo sviluppo delle forme di collaborazione tra le Amministrazioni e gli organismi del Volontariato".

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

ÄDomenica 15 gennaio: 2^a del Tempo Ordinario

Giornata mondiale del Migrante e del Rifugiato

ore 10.00 : S. Messa animata dai bambini della classe 3^o Primaria con il rito d'accoglienza da parte delle nostre Suore indiane "Apostole di S. Anna"

ore 15.00 : **TOMBOLATA** in Oratorio

ÄMartedì 17 gennaio: S. Antonio, Abate

Giornata del dialogo tra Cattolici ed Ebrei

ore 20.30 : Riunione Catechisti 1^o Secondaria

ore 21.00 : Riunione Catechisti 4^o Primaria

ÄMercoledì 18 gennaio:

- **Beato Andrea da Peschiera e**
- **Sante Liberata e Faustina (Santi della Diocesi)**

Settimana di Preghiera per l'unità dei cristiani

ore 21.00 : Riunione Catechisti 2^o Secondaria

ore 21.00 : Incontro Genitori 4^o Primaria

ÄVenerdì 20 gennaio

ore 21.00 : Riunione Catechisti 3^o Secondaria

ÄSanato 21 gennaio: S. Agnese, Vergine e Martire

ore 18.00 : Catechesi per le Superiori

ÄDomenica 22 gennaio: 3^a del Tempo Ordinario

- **S. Vincenzo, Diacono e Martire, patrono del Rione Parmunt**
- **Beato Antonio Della Chiesa, Sacerdote (Santo della Diocesi)**

Giornata della Solidarietà

ore 11.15 : S. Messa distinta a San Vincenzo con la partecipazione dei Gruppi di Volontariato del paese.

Aperitivo in piazza offerto dagli abitanti del Rione.

Viene messo in vendita il dolce rionale "Pane di San Vincenzo" confezionato per l'occasione.

ore 16.00 : Riunione Gruppo Famiglia 2

ore 17.00 : "Gas" Gruppo Assistenti in Oratorio

CORSO per FIDANZATI

in preparazione al matrimonio cristiano

VENERDI' 27 GENNAIO

iniziano in Parrocchia gli incontri.

Si invitano tutti coloro che sono interessati ad iscriversi presso il parroco



**PELLEGRINAGGIO
DIOCESANO A ROMA**
dal 20 al 24 marzo 2006
"alla Cattedra di Pietro e ai
Santuari eucaristici"

**Ultima settimana per aderire. Lunedì
23 gennaio si chiudono le iscrizioni.**

ANAGRAFE PARROCCHIALE

*E' andato alla Casa del Padre con i suffragi della Chiesa:
ZAPPA VINCENZO di anni 82, il 2 gennaio.*



Domenica 22 gennaio FESTA DI SAN VINCENZO

Quest'anno la celebrazione della festa di San Vincenzo cade in Domenica.

Abbiamo una stupenda chiesa a Lui dedicata, dove viene venerato il taumaturgico cinquecentesco Santo

Crocifisso. Nel 1936 meritò il titolo di Santuario.

E' tanto importante per tutti noi Cermenatesi che oltre all'attributo 'Parmunt', ugualmente San Vincenzo denomina il Rione.

Ora San Vincenzo fu diacono e martire (304), uomo dotto al servizio della Chiesa. Il Diaconato è un ordine ecclesiale istituito dagli Apostoli, preposto al culto e soprattutto alle opere di carità.

Ancora ci ricorda la diffusione del Cristianesimo.

Nel periodo delle Pievi (sec. IX e X) i presbiteri mandavano avanti nelle campagne i diaconi che assieme alla carità portavano il primo annuncio evangelico. Si è diffuso così il Cristianesimo tra noi: Como, sede episcopale, Fino Mornasco prima pieve, Cermenate, Bregnano, Lomazzo...

Dove arrivavano queste persone consacrate erigevano normalmente piccole edicole o cappelle che dedicavano ai loro patroni diaconi. Fino Mornasco (Santo Stefano), Cermenate (San Vincenzo).

Una storia remota ricca di eventi e solidarietà!

Ora per festeggiare degnamente il nostro Santo Vincenzo, compatrono ai Santi Vito e Modesto, abbiamo pensato, quest'anno, di attuare la

"Giornata della Solidarietà"

coinvolgendo tutti in particolar modo le Associazioni e i Gruppi del nostro paese che svolgono attività o ministeri di servizio. La proposta vuol suscitare

- il ringraziamento al Signore che ci dona la possibilità di fare del bene;
- la preghiera per l'aiuto necessario a superare le sfide dell'egoismo e rivelare il fascino degli ideali con la testimonianza della generosità umile e gioiosa;
- nuove adesioni ai Gruppi di Volontariato, espressione della molteplice ricchezza del nostro paese.

Ci troviamo per la S. Messa solenne a San Vincenzo

DOMENICA 22 GENNAIO

alle ore 11.15

Saranno presenti le Associazioni con i loro 'simboli' e divise significative della loro presenza tra noi.

**Appuntamento
con la Giubiana**

Sabato 28 gennaio

- ore 19.30 : Risotto con la luganega in Oratorio. E' necessario prenotare Bar.
- ore 20.45 : Partenza del corteo dall'Oratorio e gran falò in via Montale (davanti alla palestra comunale), con la partecipazione della bandella.

